



Ministero dello Sviluppo Economico

VISTA la legge 27 ottobre 2003 n. 290, che prevede tra l'altro che il Governo adotti un decreto legislativo per assicurare, anche nel medio termine, il raggiungimento e il mantenimento di condizioni economiche per garantire un adeguato livello di capacità di produzione di energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 379/03 recante disposizioni in materia di remunerazione della capacità di produzione di energia elettrica, secondo cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) definisce i criteri e le condizioni in base ai quali Terna è tenuta a elaborare lo schema di disciplina del nuovo mercato della capacità da sottoporre all'approvazione Ministro dello sviluppo economico, sentita l'Autorità;

VISTA la deliberazione dell'Autorità 21 luglio 2011, ARG/elt 98/11, recante criteri e condizioni per la disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 19 dicembre 2003, n. 379;

VISTE le comunicazioni di Terna all'Autorità ed al Ministero dello sviluppo economico del 26 luglio 2012 e del 4 settembre 2012, con cui la Società ha trasmesso:

- lo schema di disciplina del nuovo mercato della capacità;
- la relazione tecnica a supporto delle scelte tecniche effettuate nello Schema di Disciplina;
- lo schema di rapporto annuale funzionale alla trasparenza ed al monitoraggio del mercato della capacità;

VISTA la deliberazione 15 novembre 2012, 482/2012/R/eel, con cui l'Autorità ha verificato positivamente la conformità della proposta di Terna ai criteri e alle condizioni fissati dalla deliberazione ARG/elt 98/11;

VISTA la consultazione pubblica sulla proposta di disciplina, avviata da Terna in data 23 novembre 2012 e conclusa in data 15 febbraio 2013;

VISTE le comunicazioni del 25 marzo 2013 e 23 luglio 2013, con cui Terna, a seguito di approfondimenti, ha trasmesso all'Autorità gli esiti della consultazione e proposto modifiche allo schema di disciplina;

VISTA la deliberazione 5 settembre 2013, 375/2013/R/eel, con cui l'Autorità ha verificato positivamente lo schema di disciplina consultato da Terna disponendo nel contempo misure correttive;

VISTA la nota di Terna del 20 settembre 2013 prot. TE/P20130004704, con cui è stato trasmesso lo schema di proposta finale di disciplina finale del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione 375/2013/R/eel;



VISTE le nuove Linee Guida in materia di aiuti di stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, approvate dalla Commissione Europea il 9 aprile 2014;

VISTO l'articolo 1, comma 153 la legge 23 dicembre 2013 n. 147 secondo cui il Ministro dello sviluppo economico definisce le condizioni e modalità per la definizione di un sistema di remunerazione di capacità produttiva, su proposta dell'Autorità e sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in grado di fornire adeguati servizi di flessibilità, nella misura strettamente necessaria a garantire la sicurezza del sistema elettrico e la copertura dei fabbisogni effettuata dai gestori di rete e senza aumento dei prezzi e delle tariffe dell'energia elettrica per i clienti finali, in coordinamento con le misure previste dal decreto legislativo 19 dicembre 2003, n. 379.

VISTO il parere favorevole dell'Autorità 30 giugno 2014, n.319/2014/I/EEL;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica proposto da nota di Terna del 20 settembre 2013 prot. TE/P20130004704, al fine di superare l'attuale meccanismo transitorio e fornire al Gestore di rete gli strumenti necessari a garantire in modo più efficiente e al minimo costo l'adeguatezza della capacità produttiva nel medio e lungo termine;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione schema di disciplina del mercato della capacità)

1. La proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, trasmessa da Terna con la nota TE/P20130004704 del 20 settembre 2013 è approvata con le seguenti condizioni:
 - a) la valutazione di adeguatezza della capacità tiene conto degli effetti positivi derivanti dallo sviluppo delle reti e delle interconnessioni con l'estero, in coerenza con l'obiettivo del Governo di completa integrazione del mercato interno dell'energia;
 - b) fin dalle prime sessioni del sistema è assicurata la possibilità di partecipazione attiva della domanda;
 - c) il sistema promuove l'adozione di assetti e tecnologie efficienti e



la partecipazione anche della generazione distribuita a fonti rinnovabili, dotata dei requisiti funzionali a contribuire all'adeguatezza del sistema;

- d) l'individuazione del valore minimo e del valore massimo del premio sia finalizzata a far sì che la disciplina consenta la riduzione dei costi del sistema e degli oneri a carico dei consumatori, con verifica degli effetti prodotti.

Art. 2

(Responsabilità di Terna SpA e del Gestore dei mercati energetici SpA)

1. Terna SpA effettua ed aggiorna le valutazioni di adeguatezza della capacità produttiva, secondo la metodologia di analisi contenuta nella disciplina approvata con il presente decreto.
2. Il Gestore dei mercati energetici SpA elabora indicatori per il monitoraggio degli effetti sulle dinamiche di mercato derivanti dall'entrata in funzione della presente disciplina e effettua analisi periodiche sull'incidenza della stessa disciplina sui mercati dell'energia e dei servizi e sull'interazione con il sistema di market coupling, in base a direttive operative del Ministro dello sviluppo economico.

Art.3

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso all'Autorità, a Terna e al Gestore dei mercati energetici per i seguiti di competenza.
2. Gli obblighi di pubblicità legale sono assolti mediante pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e con pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico www.sviluppoeconomico.gov.it.
3. Il sistema di remunerazione di cui ai precedenti articoli entra in funzione alla data del presente decreto.

Roma, 30 giugno 2014

IL VICE MINISTRO
f.to Claudio De Vincenti